

INDICE

LO STRANIERO SOTTO LA SPADA DI DAMOCLE DELLA VALUTAZIONE DI PERICOLOSITÀ	4
1. <i>Introduzione</i>	4
2. <i>La pericolosità dello straniero: tra valutazioni discrezionali e presunzioni legislative</i>	8
3. <i>La valutazione di pericolosità per l'ingresso e il soggiorno: un'ampia discrezionalità amministrativa</i>	10
4. <i>Un accertamento attuale e concreto della pericolosità: l'espulsione come misura di sicurezza</i>	13
5. <i>Una valutazione di pericolosità altamente discrezionale: l'espulsione ministeriale</i>	20
6. <i>Una valutazione con ridotta discrezionalità e il suo aggiramento: l'espulsione prefettizia per motivi di pericolosità sociale</i>	22
7. <i>La mancanza di una valutazione della pericolosità dello straniero: gli automatismi</i>	26
8. <i>L'ordinamento europeo e alcune eccezioni agli automatismi: i soggiornanti di lungo periodo</i>	31
9. <i>La protezione umanitaria</i>	36
10. <i>Il ricongiungimento familiare</i>	38
11. <i>Le problematiche di una normativa frammentaria</i>	42
IL GIUDIZIO DI PERICOLOSITÀ E I SUOI DUE GIUDICI	45
1. <i>Due differenti giurisdizioni per il sindacato sui provvedimenti relativi al permesso di soggiorno e all'espulsione</i>	45
2. <i>La valutazione di pericolosità per l'ingresso e il soggiorno: la timidezza del sindacato amministrativo</i>	49

3. <i>L'espulsione come misura di sicurezza: il sindacato intrinseco del giudice penale</i>	61
4. <i>L'espulsione ministeriale altamente discrezionale: l'atteggiamento deferente del giudice amministrativo</i>	66
5. <i>L'espulsione prefettizia per motivi di pericolosità sociale: la giurisprudenza ordinaria e un tentativo di equiparazione tra cittadino e straniero</i>	70
6. <i>Gli automatismi ostativi e le pronunce del giudice amministrativo</i>	83
7. <i>La valutazione di pericolosità dei soggiornanti di lungo periodo: il controllo del giudice amministrativo</i>	87
8. <i>La valutazione di pericolosità in presenza di vincoli familiari: il controllo del giudice amministrativo</i>	92
9. <i>Le problematiche di una giurisdizione frammentaria</i>	97
APERTURE GIURISPRUDENZIALI VERSO UN MAGGIORE RICONOSCIMENTO DELLA DIGNITÀ DEGLI STRANIERI ..	100
1. <i>La giurisprudenza ordinaria e la sua difficoltà nel riconoscere a pieno i diritti degli stranieri a discapito dell'interesse statale</i>	100
2. <i>La sentenza n. 202 del 2013 della Corte costituzionale e la successiva collaborazione della giurisprudenza ordinaria nell'ampliamento della tutela del diritto all'unità familiare</i>	101
3. <i>Tutela dei minori: tentativi di superamento dell'interpretazione riduttiva dei "gravi motivi"</i>	108
4. <i>Alcune pronunce che includono nelle tutele anche la famiglia di fatto e gli orientamenti altalenanti del giudice ordinario</i>	122
5. <i>L'arricchimento del contenuto del diritto alla salute e il divieto di espulsione</i>	128
6. <i>Qualche timido passo all'interno della giurisprudenza</i>	

<i>amministrativa</i>	132
6.1. <i>La giurisprudenza amministrativa fino alla sentenza della Corte costituzionale n. 202 del 2013: un ampliamento della tutela dei rapporti familiari degli stranieri</i>	133
6.2. <i>Un orientamento minoritario significativo: un tentativo di eliminazione della pericolosità presunta e una pronuncia costituzionale innovativa in materia</i>	138
6.3. <i>Alcuni passi verso un giudizio attuale e concreto: i casi in cui, nonostante il precedente penale, si deve comunque rivalutare la situazione personale, economica e sociale dello straniero</i>	145
7. <i>Verso una completa tutela della condizione giuridica degli stranieri</i>	149
CONCLUSIONI	151
BIBLIOGRAFIA	159